



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **250**

in data **24/10/2023**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **24 - ventiquattro** - del mese **ottobre** alle ore **15:45** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**REGIONE ER PR-FESR 2021-2027 "BANDO PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA" - PROPOSTA DI CANDIDATURA AL BANDO E ATTI COINSEGUENTI.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI In remoto
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 25/7/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilanci di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati con verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento del Sindaco PG/2020/0025244 del 31/01/2020 si è disposta l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a decorrere dal 01/02/2020 ed è stato conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali;

**Vista e richiamata:**

- la Delibera di C.C. n.188 del 20/12/2022 ad oggetto Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e la nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, all'interno del quale rientra: l'obiettivo 12 "Cura della città pubblica" che promuove Riquilibratura ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico e l'obiettivo Obiettivo 17 – Lavoro, economia, talenti e imprese Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa.

**Vista e richiamata inoltre:**

- La Delibera della Giunta Regionale Num. 1354 del 31/07/2023 ad oggetto MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 con la quale veniva approvata la versione definitiva del il bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 "Bando per il potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna".

**Visto:**

- il bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 “Bando per il potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna” suddiviso nella:
  - SEZIONE A (Priorità 1 “RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ”, Obiettivo specifico 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”, 1.1.4 Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture di ricerca del Programma Regionale FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)5379 del 22 luglio 2022);
  - SEZIONE B/C (sezione B per soggetti pubblici e sezione C per soggetti privati) Priorità 2 “SOSTENIBILITÀ, DECARBONIZZAZIONE, BIODIVERSITÀ E RESILIENZA”, in particolare con riferimento agli Obiettivi Specifici: - 2.1 Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra; - 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti e relative azioni 2.1.1 “Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica”, - 2.1.2. “Riqualificazione energetica delle imprese”; 2.2.1 Supporto all’utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici, - 2.2.2. “Supporto all’utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese;

**Considerato che:**

- l’obiettivo generale del Bando è volto a *“favorire l’ampliamento, la riqualificazione delle sedi e l’introduzione e il rafforzamento delle tecnologie dei Tecnopoli della Regione Emilia - Romagna strutturata con la programmazione FESR 2007-2013. La programmazione FESR 2014-2020 ha ulteriormente rafforzato il sistema della ricerca regionale caratterizzato da una forte espansione, ulteriormente ampliata dalle progettualità approvate con il PNRR. È emersa di conseguenza la necessità di creare nuovi spazi da dedicare a luoghi dove introdurre nuove strumentazioni, accrescere le competenze di alto livello per rafforzare la rete di infrastrutture di ricerca che rappresenta un asset abilitante per l’ecosistema regionale. Spazi da riqualificare, costruire, attrezzare prestando attenzione al processo di riqualificazione energetica e di supporto all’utilizzo di energie rinnovabili.”*
- La legittimazione a presentare la candidatura al Bando è riconosciuta a Enti locali, Enti di Ricerca, Università, Soggetti Gestori dei Tecnopoli, Organismi di Ricerca nonché ai loro raggruppamenti in ATS;
- la durata dei progetti candidati al Bando è pari a 36 mesi, salvo proroghe, e decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il beneficiario e la Regione Emilia-Romagna;
- la durata dell’intervento, nel rispetto dei tempi previsti dalla Stabilità delle operazioni ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, è di anni 5 dalla conclusione del progetto;
- sussiste la possibilità, ad integrazione del progetto che viene presentato nella Sezione A “Infrastrutture di Ricerca”, di candidare interventi, sullo stesso edificio della sezione A,

destinati ad attività di riqualificazione energetica e/o nuovi impianti per la produzione di energie rinnovabili (Sezione B), nel caso in cui il soggetto proponente sia pubblico, fermo restando che la sezione B è candidabile solo in presenza di un progetto candidato nella sezione A;

- la trasmissione delle domande di contributo e di tutti gli allegati obbligatori può avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità, nel periodo tra le ore 16,00 del 15 settembre 2023 e le ore 16,00 del giorno 31 ottobre 2023 in via telematica sulla piattaforma SFINGE 2020;
- la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti avverrà sulla base dell'ordine di arrivo ai sensi dell'art. 9 del Bando e che il relativo iter del procedimento istruttorio di selezione si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:
  - a) istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
  - b) istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti;
  - c) valutazione di merito dei progetti con relativa attribuzione del punteggio e determinazione del contributo;
- l'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 giorni decorrenti dal termine di presentazione delle domande.

#### **Dato atto che:**

- il Bando, in relazione alla SEZIONE A:
  - prevede, quale oggetto, *“progetti di espansione, di qualificazione di spazi da mettere a disposizione dell'attività di ricerca industriale, di acquisizione di nuove tecnologie per la realizzazione di laboratori di ricerca, dimostratori, indicando la relativa corrispondenza agli ambiti strategici della S3 con le filiere produttive regionali e l'organizzazione di spazi per la presenza delle imprese e per la collaborazione con organismi di ricerca.”*;
  - finanzia il contributo nella misura massima pari a 1.500.000,00 euro per i tecnopoli aventi una sede unica, come è il caso del Tecnopolo di Reggio Emilia;
  - prevede, laddove il progetto sia candidato da un soggetto pubblico o da un organismo di ricerca (come definiti art.2 punto 83 del Reg. 651/2014) e il progetto si caratterizzi per finalità di ricerca destinate al mercato per una quota inferiore al 20%, che le agevolazioni non costituiscano aiuto di stato e che possa essere riconosciuto un contributo fino ad un massimo del 80% dell'investimento;
  - prevede che il soggetto proponente sia in possesso di regolare titolo di disponibilità dell'infrastruttura candidata per la durata del progetto e dell'intervento e nel rispetto dei tempi previsti dalla stabilità delle operazioni;
  - prevede che i progetti possano essere presentati singolarmente da Enti locali, Enti di Ricerca, Università, Soggetti Gestori dei Tecnopoli, Organismi di Ricerca oppure da loro raggruppamenti in ATS;
  - impone che le domande di finanziamento siano presentate previa sottoscrizione di un

Accordo con tutti i soggetti interessati (Comune, Soggetto Gestore, Università/Ente di Ricerca coinvolto, e altri soggetti coinvolti), elencando tutti gli interventi proposti, le finalità, l'importo dei singoli investimenti.

- il Bando, in relazione alla SEZIONE B:
  - prevede che i soggetti pubblici possano realizzare interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, nel rispetto delle Azioni 2.1.1. "riqualificazione energetica degli edifici pubblici ", Azione 2.4.1 "Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici";
  - finanzia il contributo, nella misura massima pari a 500.000,00 euro, in favore di attività dedicate all'efficientamento energetico degli interventi pubblici e del supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici e nelle imprese dei progetti candidati per i Tecnopoli con sede unica, come è il caso del Tecnopolo di Reggio Emilia;
  - prevede che gli interventi relativi all'efficientamento energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili siano candidabili soltanto da SOGGETTI PUBBLICI, che i contributi non si configurino come aiuti di stato e che possa essere riconosciuto un contributo fino ad un massimo del 80% dell'investimento;
  - prevede che possa essere abbinata l'Azione 2.4.1 "Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici";
  - prevede che siano ammissibili interventi finalizzati al miglioramento/adeguamento sismico degli edifici pubblici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente, a condizione che gli edifici siano classificati come strategici, per le finalità di Protezione Civile, o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati rispettivamente nelle classi d'uso IV e III, definite al paragrafo 2.4.2 delle Norme tecniche per le costruzioni (categorie di edifici riportate negli Allegati A e B della deliberazione di Giunta regionale n. 1661/2009);
  - richiede la produzione della seguente specifica documentazione tecnica:
    1. diagnosi energetica, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, redatta ai sensi della norma UNI 16247;
    2. planimetria generale ed elaborati grafici quotati, firmati e timbrati da tecnico abilitato, necessari per permettere la localizzazione dell'intervento, le porzioni di edificio e le aree sulle quali si interviene, le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare;
    3. schema di relazione tecnica del progetto energetico e sismico;
    4. computo metrico estimativo con la descrizione dettagliata di tutte le lavorazioni, le forniture, le opere necessarie per la realizzazione degli interventi per i quali si chiede il contributo;
    5. Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ex ante per i casi previsti dalla D.G.R.n. 1275/2015 e ss.mm. "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici - Certificazione energetica (art. 25-ter L.R. n. 26/2004 e ss.mm.);

6. simulazione dell'APE ex post redatto sulla base della relazione di calcolo post intervento richiamata alla precedente lett. c) includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. Nel caso di plessi di edifici per i quali sia tecnicamente impossibile redigere un unico attestato simulato per tutti gli edifici del plesso, fornire un attestato simulato per ogni edificio del plesso.

**Considerato che:**

- il Comune e i centri di ricerca di UNIMoRe (INTERMECH – MO.RE, BIOGEST.SITEIA e EN&TECH), di CRPA (CRPA LAB) e di FONDAZIONE REI (DAL Digital Automation Lab) attualmente insediati nel Tecnopolo di Reggio Emilia (come da manifestazione d'interesse presentata e raccolta in atti di PG 249130 del 23/10/2023), ritengono strategico un progetto di espansione, di qualificazione di spazi da mettere a disposizione dell'attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, di acquisizione di nuove tecnologie funzionali allo sviluppo dei laboratori di ricerca e di dimostratori presenti ed operativi o di prossima realizzazione nel Tecnopolo di Reggio Emilia (SEZIONE A del bando), progetto che nello specifico riguarda un INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT;
- in dettaglio, gli obiettivi e le finalità del PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT contemplano:
  - (i) l'espansione e il potenziamento fisico e funzionale dell'attuale Tecnopolo di Reggio Emilia a sede unica tramite la realizzazione di una nuova costruzione (non attraverso un ampliamento della struttura esistente che non sarà oggetto di alcun intervento infrastrutturale) da realizzarsi nelle immediate vicinanze del Tecnopolo esistente, così da realizzare un unico sistema/organismo edilizio in grado, sebbene costituito da due immobili distinti, di offrire spazi, attività, servizi integrati;
  - (ii) l'acquisizione di nuove tecnologie (attrezzature e software) per la ricerca, funzionali ad attività insediate e da insediarsi nell'attuale Tecnopolo e nella sua nuova espansione così da realizzare (al pari dell'unico sistema/organismo edilizio) un unico sistema/organismo di ricerca fortemente connesso e integrato in grado di accrescere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico in corso anche al campo del digital & sensing equipment;
- l'intervento, pertanto, ricomprende al suo interno anche la sede esistente del Tecnopolo di Reggio Emilia, e non prevede rispetto ad esso alcuna opera infrastrutturale, ma soltanto l'insediamento di nuove tecnologie (attrezzature scientifiche e software collegati);
- i centri di ricerca coinvolti nella componente del progetto relativa alla acquisizione di nuove tecnologie (attrezzature e software) hanno articolato la loro proposta progettuale prevedendo che essa si articoli e sviluppi sia nell'attuale Tecnopolo che nella sua nuova espansione come segue:
  - nel Tecnopolo esistente verranno installate e messe in funzione attrezzature e software dei centri di ricerca EN&TECH di UNIMoRe e CRPA-LAB;

- nella nuova espansione verranno installate e messe in funzione attrezzature e software dei centri di ricerca BIOGEST\_SITEIA, INTERMECH Mo.Re.di UNIMoRe e DAL della Fondazione REI;

**Considerato altresì che:**

- STU Reggiane, controllata dal Comune di Reggio Emilia e partecipata da Iren Smart Solutions s.p.a., nasce per gestire la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'area ex Officine Meccaniche Reggiane nella prospettiva della effettiva realizzazione del Parco Innovazione, prospettiva evolutasi nel tempo e divenuta ormai realtà consolidata;
- Parco Innovazione persegue l'obiettivo di portare a sintesi e coordinare le direttrici attuative e operative per la realizzazione del modello di sviluppo locale individuato dalle politiche dell'Ente territoriale, sostenendo, potenziando e interconnettendo il tessuto produttivo locale con i centri di ricerca avanzata e i talenti, seguendo logiche e modelli di smart specialisation strategy;
- nell'ambito del percorso di istituzione e sviluppo del Parco Innovazione, STU Reggiane pone la propria struttura e il proprio know-how al servizio dell'ampliamento e dello sviluppo delle funzioni laboratoriali, di ricerca, di formazione, di contaminazione tra pratiche e saperi;
- STU Reggiane, attuale proprietaria del Capannone 15 all'interno del quale si insedierà il IV Polo Universitario di UniMoRe in Reggio nell'Emilia, in forza dell'Atto di Accordo di cui al punto III.3 della precedente premessa (III), è impegnata a progettare, ad attivare e a condurre un incubatore per l'accelerazione dello sviluppo di imprese e di start up attraverso la messa a disposizione delle più opportune risorse a sostegno, incubatore in fase avanzata di realizzazione all'interno del Capannone 15B nel Parco Innovazione, in stretta contiguità rispetto al Tecnopolo di Reggio Emilia;
- sussiste specifico, dichiarato interesse di STU Reggiane a partecipare ad una iniziativa di partenariato pubblico privato volta ad accedere alle risorse previste dal Bando per la realizzazione di un ampliamento e di un potenziamento del Tecnopolo di Reggio Emilia che, attraverso il rafforzamento della sua struttura e l'ulteriore sviluppo nei settori della ricerca e del trasferimento tecnologico, si inserisca nel percorso evolutivo del Parco Innovazione e contribuisca all'ulteriore riqualificazione e rigenerazione del quadrante urbano nel quale si ipotizza la sua realizzazione;

**Considerato inoltre che:**

- il Comune di Reggio Emilia in sintonia con i centri di ricerca di UNIMoRe (INTERMECH – MO.RE, BIOGEST.SITEIA e EN&TECH), di CRPA (CRPA LAB) e di FONDAZIONE REI (DAL Digital Automation Lab) attualmente insediati nel Tecnopolo di Reggio Emilia, ritiene oltremodo strategica la realizzazione di un progetto di RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA, nel più complessivo contesto della riqualificazione energetica del Parco Innovazione e della costituzione di una Comunità Energetica, nello specifico in relazione alla riqualificazione energetica dell'immobile Tecnopolo esistente (SEZIONE B del bando), in quanto l'intervento permette di perseguire plurime finalità:

- (i) FINALITA' DIRETTA che riguarda la riqualificazione energetica in chiave di efficientamento energetico (miglioramento delle prestazioni energetiche e conseguente riduzione dei consumi energetici) dell'immobile Tecnopolo esistente;
  - (ii) FINALITA' SECONDARIA che riguarda la possibilità di recuperare ulteriori spazi a servizio della ricerca, della promozione, della dimostrazione e dello scambio di conoscenza. La riqualificazione energetica dell'immobile, infatti, potrà permettere l'utilizzo costante e continuo per 365 giorni/anno da parte di tutti i soggetti insediati dell'attuale area comune che si estende su una superficie di oltre 1000 mq (la cosiddetta piazza pubblica) sulle quale si affacciano i laboratori di ricerca, un'area che ad oggi risulta sottoutilizzata e che a seguito della riqualificazione energetica con la modifica dell'attuale sistema di riscaldamento potrà essere fruita per convegni, incontri, presentazioni, workshop;
  - (iii) FINALITA' PROSPETTICA che riguarda la possibilità di costituire i presupposti per valutare una connessione sinergica con la Comunità Energetica Rinnovabili in procinto di essere costituita nel comparto Reggiane/Santa Croce, nell'ambito del "*POR-FESR Emilia Romagna 2021-2027 Azione 2.2.3 - Sostegno allo sviluppo di Comunità Energetiche*";
- l'intervento si concentra esclusivamente sulla riqualificazione energetica in chiave di efficientamento energetico (miglioramento delle prestazioni energetiche e conseguente riduzione dei consumi energetici) dell'immobile Tecnopolo esistente, non interviene nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili e nell'ambito del miglioramento sismico, pone le basi per una futura ottimale connessione di un edificio efficientato energeticamente con la costituenda Reggiane Parco innovazione CER;

Considerato infine che:

- sussiste un oggettivo, convergente interesse, di rilievo pubblico, da parte del Comune, di UniMoRe, di CRPA, di Fondazione REI e di STU Reggiane, in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza recepiti dall'articolo 118 della Costituzione, a porre in essere, le opportune azioni affinché sia possibile accedere alle risorse di cofinanziamento previste dal Bando per la realizzazione di un ampliamento, di un potenziamento e di una riqualificazione energetica del Tecnopolo di Reggio Emilia che: (i) ne rafforzi la struttura; (ii) lo riqualificano sotto il profilo del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili; (iii) consenta di perseguire obiettivi di sviluppo nei settori della ricerca e del trasferimento tecnologico; (iv) si inserisca nel percorso evolutivo del Parco Innovazione; (v) contribuisca all'ulteriore riqualificazione e rigenerazione del quadrante urbano nel quale si ipotizza la sua realizzazione;
- il Comune, in piena sintonia con UniMoRe, CRPA, Fondazione REI e STU Reggiane, intende proseguire, integrare e ulteriormente valorizzare il percorso di partenariato pubblico privato che ha condotto alla costituzione del Tecnopolo di Reggio Emilia quale elemento fondante e costitutivo del Parco Innovazione, Parco Innovazione che, a propria volta, è cresciuto e si è sviluppato anche grazie alla presenza e al fondamentale apporto del Tecnopolo di Reggio Emilia;
- le principali finalità al cui attingimento si rivolge la volontà di procedere ad un potenziamento, ad una estensione e ad una riqualificazione energetica del Tecnopolo di Reggio Emilia possono essere portate a sintesi come segue, sintesi che evidenzia nel contempo il valore aggiunto per le Istituzioni di ricerca, per il Parco Innovazione, per la Città

di Reggio Emilia connesso alla loro realizzazione: (i) l'espansione e il potenziamento fisico e funzionale dell'attuale Tecnopolo di Reggio Emilia tramite la realizzazione di una nuova struttura (e non attraverso un ampliamento della struttura esistente che non sarà oggetto di alcun intervento infrastrutturale) ad esso contigua, che consentirà di realizzare un unico sistema/organismo edilizio ad arcipelago, in grado, sebbene costituito da due immobili distinti, di offrire spazi, attività e servizi pienamente integrati e sinergici; (ii) l'acquisizione di nuove tecnologie per la ricerca funzionali ad integrare le attività di ricerca insediate e da insediarsi nella sede esistente del Tecnopolo e nella sua futura espansione, così da realizzare (al pari dell'unico sistema edilizio) un unico sistema/organismo vocato alla ricerca, fortemente connesso e integrato; (iii) l'incremento, per una superficie di circa 500 mq., della entità degli spazi per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico (laboratori di ricerca e dimostratori, pari a circa 2000 mq.) oggi a disposizione nella sede esistente del Tecnopolo; (iv) il dotare l'espansione del Tecnopolo di soluzioni tecniche, impiantistiche e tecnologiche all'avanguardia così da potenziare la qualità funzionale dell'intero sistema/organismo edilizio del Tecnopolo di Reggio Emilia; (v) il migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'attuale Tecnopolo mediante la realizzazione di nuove dotazioni di parcheggi e la realizzazione di collegamenti ai percorsi ciclo pedonali esistenti che innervano e fungono da tessuto connettivo per il Parco Innovazione; (vi) l'accrescere le dotazioni tecnologiche dell'attuale Tecnopolo al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico nel campo del digital & sensing equipment; (vii) il perseguire con determinazione l'obiettivo del superamento della occasionalità e casualità del rapporto del mondo produttivo con il processo della ricerca e della innovazione, favorendo e incentivando la creazione di rapporti strutturali sistemici, stabili, con la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti); (viii) l'attuare una riqualificazione energetica in chiave di efficientamento energetico (miglioramento delle prestazioni energetiche e conseguente riduzione dei consumi energetici) dell'immobile Tecnopolo esistente; (ix) il recuperare ulteriori spazi a servizio della ricerca, della promozione, della dimostrazione e dello scambio di conoscenza attraverso la riqualificazione energetica dell'immobile, che potrà permettere l'utilizzo costante e continuo per 365 giorni/anno da parte di tutti i soggetti insediati dell'attuale area comune che si estende su una superficie di oltre 1000 mq (la cosiddetta piazza pubblica) sulle quale si affacciano i laboratori di ricerca, area che, a seguito della riqualificazione energetica con la modifica dell'attuale sistema di riscaldamento potrà essere fruita in modo completo;

- è pertanto volontà del Comune, di UniMoRe, di CRPA, di Fondazione REI e di STU attivare un percorso di partenariato pubblico privato in forza del quale coordinare sinergicamente le rispettive competenze e risorse: (i) in funzione della partecipazione al Bando, tramite la predisposizione e la presentazione della relativa istanza volta alla acquisizione del cofinanziamento di cui all'articolo 4 del Bando; (ii) in funzione, per il caso di assegnazione del finanziamento, della progettazione, dell'esecuzione e della gestione dell'intervento da parte di un costituendo ATS tra il Comune di Reggio Emilia (mandatario), UniMoRe, CRPA e Fondazione REI (mandanti), con l'avvalimento esterno di STU Reggiane da parte del Comune;

#### **Visti e richiamati, per quanto attiene la SEZIONE A del Bando:**

- il Quadro Esigenziale del progetto, non materialmente allegato ma conservato in atti di PG

n. 249731 del 23/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7;

- il DIP (documento di indirizzo della progettazione) del progetto e i suoi allegati, non materialmente allegato ma conservato in atti di PG n. 249868 del 24/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e dell'ALLEGATO I.7;
- lo schema di ATTO DI ACCORDO (allegato A), unitamente ai suoi allegati non materialmente allegati alla presente deliberazione ma conservati in atti di PG n. n. 249868 e 249882 del 24/10/2023, da stipulate da parte: (I) dei soggetti interessati alla partecipazione al Bando che è previsto siano tra i soggetti beneficiari, diretti o indiretti, del finanziamento, ovvero Comune di Reggio Emilia, UNIMoRE per i centri di ricerca INTERMECH, EN&TECH e BIOGEST-SITEIA, CRPA per il centro di ricerca CRPA-LAB e FONDAZIONE REI per il centro di ricerca DAL (Digital Automation Lab) quale allegato alla domanda di finanziamento del progetto, Atto di Accordo che elenca e definisce: (i.i) gli interventi proposti; (i.ii) le loro finalità; (i.iii), l'importo dei singoli investimenti; (i.iv) la piena disponibilità in capo al Comune, in forza di contratto di locazione, dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'infrastruttura; (i.v) gli impegni inerenti la predisposizione e la presentazione della domanda di partecipazione; (i.vi) gli impegni, condizionati alla ammissione al finanziamento, inerenti la progettazione e la esecuzione dell'intervento nonché l'acquisto delle attrezzature previste per l'accrescimento delle dotazioni laboratoriali; (i.vii) gli impegni inerenti la concessione in uso dell'immobile destinato ad ospitare l'espansione del Tecnopolo, se ed in quanto finanziato e realizzato; (i.viii) i principali impegni inerenti la costituzione dell'ATS, in caso di ammissione al finanziamento; (II) di STU Reggiane, in qualità di altro soggetto coinvolto nella attuazione dell'intervento, non beneficiario né diretto né indiretto del finanziamento, interessato alla attuazione dell'intervento in ragione: (ii.i) del suo specifico ruolo di soggetto delegato dal Comune di Reggio alla attuazione della rigenerazione urbana dell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane e allo sviluppo del Parco Innovazione, non solamente come realtà infrastrutturale da tempo operativa costituita dall'attuale Tecnopolo, dal Centro Internazionale per l'Infanzia Loris Malaguzzi, da sedi di corsi di laurea di UNIMoRe, da sedi di diverse aziende private, ma anche come ecosistema di servizi evoluti rivolti alle imprese e alla ricerca; (ii.ii) della volontà di perseguire con determinazione l'obiettivo del superamento della occasionalità e casualità del rapporto del mondo produttivo con il processo della ricerca e della innovazione, favorendo e incentivando la creazione di rapporti strutturati sistemici, stabili con la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti); (ii.iii) della contingente, ma essenziale necessità di mettere a disposizione del Comune di Reggio Emilia l'area oggetto di intervento di espansione del Tecnopolo esistente per la durata necessaria alla realizzazione del progetto (36 mesi) e alla Stabilità dell'operazione complessiva (5 anni dopo il termine ultimo di realizzazione del progetto); (ii.iv) della volontà di mantenere unitarietà gestionale tra le struttura del Tecnopolo (già attualmente gestita da STU Reggiane) la realizzanda struttura della Cattedrale (per la quale è prevista la gestione da parte di STU Reggiane, una volta completata la sua riqualificazione), la prevista struttura della Espansione Tecnopolo;

- il Quadro Economico del progetto che si intende candidare al Bando Regionale che ammonta a complessivi € 1.875.000,00 di cui € 1.500.000,00 oggetto di richiesta del finanziamento, € 300.000,00 a valere come co-finanziamento del Comune di Reggio Emilia e € 75.000,00 a valere come cofinanziamento dei centri di ricerca di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO						
POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE						
CUP: _____						
<b>PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL &amp;</b>						
			CRE	RER	organismi di ricerca	
<b>A) LAVORI</b>						
A1	Lavori	€ 1.197.254,90	€ 239.450,98	€ 957.803,92		
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.945,10	€ 4.789,02	€ 19.156,08		
<b>TOTALE A)</b>		<b>€ 1.221.200,00</b>	<b>€ 244.240,00</b>	<b>€ 976.960,00</b>		
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>						
B1	Fornitura attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso	€ 309.430,73		€ 272.727,27	€ 36.703,46	
B2	Servizi di architettura e ingegneria e spese per la progettazione dell'intervento infrastrutturale e l'allestimento/funionalizzazione delle attrezzature	€ 110.973,32	€ 20.540,00	€ 82.160,00	€ 8.273,32	
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture ( comprensivi di IVA)	€ 50.835,22	€ 5.706,55	€ 22.826,18	€ 22.302,50	
<b>TOTALE B)</b>		<b>€ 471.239,27</b>	<b>€ 26.246,55</b>	<b>€ 377.713,45</b>	<b>€ 67.279,29</b>	
<b>C) IVA</b>						
C1	IVA 10% su A)	€ 122.120,00	€ 24.424,00	€ 97.696,00	€ -	
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 36.026,60	€ 570,65	€ 29.555,35	€ 5.900,60	
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 24.414,13	€ 4.518,80	€ 18.075,20	€ 1.820,13	
<b>TOTALE C)</b>		<b>€ 182.560,73</b>	<b>€ 29.513,45</b>	<b>€ 145.326,55</b>	<b>€ 7.720,73</b>	
<b>TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)</b>		<b>€ 1.875.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 75.000,00</b>	

#### Visti e richiamati, per quanto attiene la SEZIONE B del Bando:

- il Quadro Esigenziale del progetto, non materialmente allegato ma conservato in atti di PG n. 249730 del 23/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7;
- il DIP (documento di indirizzo della progettazione) del progetto e i suoi allegati, non materialmente allegati ma conservato in atti di PG n. 249882 del 24/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7;
- gli elaborati tecnici da allegare alla domanda di finanziamento in atti di PG n. 249894 del 24/10/2023 composti da:
  - diagnosi energetica, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, redatta ai sensi della norma UNI 16247;
  - planimetria generale ed elaborati grafici quotati, firmati e timbrati da tecnico abilitato, necessari per permettere la localizzazione dell'intervento, le porzioni di edificio e le aree sulle quali si interviene, le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche

delle opere e dei lavori da realizzare;

3. schema di relazione tecnica del progetto energetico;
  4. computo metrico estimativo con la descrizione dettagliata di tutte le lavorazioni, le forniture, le opere necessarie per la realizzazione degli interventi per i quali si chiede il contributo;
  5. Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ex ante per i casi previsti dalla D.G.R.n. 1275/2015 e ss.mm. "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici - Certificazione energetica (art. 25-ter L.R. n. 26/2004 e ss.mm.);
  6. simulazione dell'APE ex post redatto sulla base della relazione di calcolo postintervento richiamata alla precedente lett.c) includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. Nel caso di plessi di edifici per i quali sia tecnicamente impossibile redigere un unico attestato simulato per tutti gli edifici del plesso, fornire un attestato simulato per ogni edificio del plesso.
- il Quadro Economico del progetto che si intende candidare al Bando Regionale che ammonta a complessivi € 700.000,00 di cui € 500.000,00 oggetto di richiesta del finanziamento, € 200.000,00 a valere come co-finanziamento del Comune di Reggio Emilia di seguito riportato:

**QUADRO ECONOMICO**

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei  
Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023  
e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE DI RICERCA SEZIONE B

CUP: \_\_\_\_\_

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TECNOPOLO DI  
REGGIO EMILIA**

			<b>CRE</b>	<b>RER</b>
<b>A) LAVORI</b>				
A1	Lavori	€ 512.036,57 €	146.296,16 €	365.740,41
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.649,97 €	7.899,99 €	19.749,98
	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 539.686,54 €</b>	<b>154.196,15 €</b>	<b>385.490,39</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B1	Fornitura attrezzature attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso			
B2	Servizi di architettura e ingegneria	€ 53.278,69 €	15.222,48 €	38.056,21
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture ( comprensivi di IVA)	€ 37.586,19 €	10.738,91 €	26.847,28
	<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 90.864,88 €</b>	<b>25.961,39 €</b>	<b>64.903,48</b>
<b>C) IVA</b>				
C1	IVA 10% su A)	€ 53.968,65 €	15.419,62 €	38.549,04
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 3.758,62 €	1.073,89 €	2.684,73
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 11.721,31 €	3.348,95 €	8.372,37
	<b>TOTALE C)</b>	<b>€ 69.448,58 €</b>	<b>19.842,45 €</b>	<b>49.606,13</b>
	<b>TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)</b>	<b>€ 700.000,00 €</b>	<b>200.000,00 €</b>	<b>500.000,00</b>

Considerato che il BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 in oggetto è da ritenersi pienamente strategico e prioritario per l'Amministrazione comunale e che, qualora il Comune di Reggio Emilia venisse ammesso ai finanziamenti, l'intervento sarà inserito negli strumenti di programmazione economico-finanziari dell'Ente, provvedendo eventualmente alla rimodulazione di eventuali interventi già previsti al fine di reperire e gestire le necessarie risorse finanziarie in coerenza con le previsioni della candidatura in oggetto.

Dato atto che il bando in oggetto consente ogni ulteriore valutazione anche successivamente alla fase di assegnazione del contributo e pertanto si ritiene, per la peculiarità del caso, di procedere alla raccolta del necessario parere di regolarità contabile nella successiva fase di approvazione progettuale;

Ritenuto, per quanto sopra enunciato, di dare mandato al Direttore dell'area Programmazione Territoriale e progetti speciali, alla presentazione della proposta da candidare al bando regionale

oggetto ivi compresa la compilazione della domanda di contributo per via telematica tramite l'applicazione web "Sfinge 2000".

**Visti:**

- il D. lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";
- l'art. 3 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il parere di regolarità tecnica del Direttore dell'Area Programmazione Territoriale e progetti speciali formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

**DELIBERA**

1. di approvare la candidatura del Comune di Reggio Emilia al bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 per la SEZIONE A INFRASTRUTTURE DI RICERCA con il PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT per un ammontare complessivo pari a € 1.875.000,00 di cui € 1.500.000,00 oggetto di richiesta del finanziamento, € 300.000,00 a valere come co-finanziamento del Comune di Reggio Emilia e € 75.000,00 a valere come cofinanziamento dei centri di ricerca secondo il Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE

CUP: \_\_\_\_\_

**PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL &**

		CRE	RER	organismi di ricerca
<b>A) LAVORI</b>				
A1	Lavori	€ 1.197.254,90	€ 239.450,98	€ 957.803,92
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.945,10	€ 4.789,02	€ 19.156,08
	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 1.221.200,00</b>	<b>€ 244.240,00</b>	<b>€ 976.960,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B1	Fornitura attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso	€ 309.430,73	€	€ 272.727,27
B2	Servizi di architettura e ingegneria e spese per la progettazione dell'intervento infrastrutturale e l'allestimento/funionalizzazione delle attrezzature	€ 110.973,32	€ 20.540,00	€ 82.160,00
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture ( comprensivi di IVA)	€ 50.835,22	€ 5.706,55	€ 22.826,18
	<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 471.239,27</b>	<b>€ 26.246,55</b>	<b>€ 377.713,45</b>
<b>C) IVA</b>				
C1	IVA 10% su A)	€ 122.120,00	€ 24.424,00	€ 97.696,00
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 36.026,60	€ 570,65	€ 29.555,35
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 24.414,13	€ 4.518,80	€ 18.075,20
	<b>TOTALE C)</b>	<b>€ 182.560,73</b>	<b>€ 29.513,45</b>	<b>€ 145.326,55</b>
	<b>TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)</b>	<b>€ 1.875.000,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

2. di approvare la candidatura del Comune di Reggio Emilia al bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 per la SEZIONE B EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – ENERGIE RINNOVABILI con il PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA per un ammontare complessivo pari a € 700.000,00 di cui € 500.000,00 oggetto di richiesta del finanziamento e € 200.000,00 a valere come co-finanziamento del Comune di Reggio Emilia secondo il Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE DI RICERCA SEZIONE B

CUP: \_\_\_\_\_

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA**

			CRE	RER
<b>A) LAVORI</b>				
A1	Lavori	€ 512.036,57	€ 146.296,16	€ 365.740,41
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.649,97	€ 7.899,99	€ 19.749,98
	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 539.686,54</b>	<b>€ 154.196,15</b>	<b>€ 385.490,39</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B1	Fornitura attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso			
B2	Servizi di architettura e ingegneria	€ 53.278,69	€ 15.222,48	€ 38.056,21
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture ( comprensivi di IVA)	€ 37.586,19	€ 10.738,91	€ 26.847,28
	<b>TOTALE B)</b>	<b>€ 90.864,88</b>	<b>€ 25.961,39</b>	<b>€ 64.903,48</b>
<b>C) IVA</b>				
C1	IVA 10% su A)	€ 53.968,65	€ 15.419,62	€ 38.549,04
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 3.758,62	€ 1.073,89	€ 2.684,73
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 11.721,31	€ 3.348,95	€ 8.372,37
	<b>TOTALE C)</b>	<b>€ 69.448,58</b>	<b>€ 19.842,45</b>	<b>€ 49.606,13</b>
	<b>TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 500.000,00</b>

- di dare atto che il BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvato con DGR 661/2023 successivamente modificato e integrato con DGR 1354/2023, in oggetto è da ritenersi pienamente strategico e prioritario per l'Amministrazione comunale e che, qualora il Comune di Reggio Emilia venisse ammesso ai finanziamenti, la Giunta Comunale si impegna a proporre al Consiglio Comunale l'inserimento degli interventi della proposta in oggetto negli strumenti di programmazione e di Bilancio in particolare con l'adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del Bilancio secondo il cronoprogramma previsto, per finanziare la quota di cofinanziamento Comunale, al fine di reperire e gestire le necessarie risorse finanziarie in coerenza con la candidatura in oggetto;
- di provvedere col presente atto alla approvazione del DIP (documento di indirizzo della progettazione) del progetto e i suoi allegati, non materialmente allegati ma conservato in atti di PG n. 249868 del 24/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7 relativo alla candidatura del Comune di Reggio Emilia al bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 per la SEZIONE A INFRASTRUTTURE DI RICERCA;

5. di provvedere col presente atto alla approvazione del DIP (documento di indirizzo della progettazione) del progetto e i suoi allegati, non materialmente allegato ma conservato in atti di PG n.249882 del 24/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7 relativo alla candidatura del Comune di Reggio Emilia al bando della Regione ER PR-FESR 2021-2027 BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 per la SEZIONE B progetto di RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA;
6. di provvedere col presente atto alla approvazione dello schema di ATTO DI ACCORDO (allegato A ), unitamente ai suoi allegati non materialmente allegati alla presente deliberazione ma conservati in atti di PG n. n. 249868 e 249882 del 24/10/2023, indispensabile per la candidatura del progetto PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023 per la SEZIONE A INFRASTRUTTURE DI RICERCA da sottoscrivere tra i soggetti interessati alla partecipazione al Bando, in particolare tra Comune di Reggio Emilia, UNIMoRE per i centri di ricerca INTERMECH, EN&TECH e BIOGEST-SITEIA, CRPA per il centro di ricerca CRPA-LAB e FONDAZIONE REI per il centro di ricerca DAL e da STU Reggiane spa quale allegato alla domanda di finanziamento del progetto, attraverso il quale tra il resto sono definiti: (i) gli interventi proposti; (ii) le loro finalità; (iii) l'importo dei singoli investimenti; (iv) è inoltre attestata la disponibilità del bene oggetto d'intervento, secondo quanto indicato in premessa;
7. di provvedere col presente atto alla approvazione della documentazione tecnica, non materialmente allegata ma conservata in atti di PG n. 249894 del 24/10/2023, da allegare alla domanda di finanziamento per quanto concerne la SEZIONE B EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – ENERGIE RINNOVABILI costituita dei seguenti:
  1. diagnosi energetica, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, redatta ai sensi della norma UNI 16247;
  2. planimetria generale ed elaborati grafici quotati, firmati e timbrati da tecnico abilitato, necessari per permettere la localizzazione dell'intervento, le porzioni di edificio e le aree sulle quali si interviene, le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare;
  3. schema di relazione tecnica del progetto energetico;
  4. computo metrico estimativo con la descrizione dettagliata di tutte le lavorazioni, le forniture, le opere necessarie per la realizzazione degli interventi per i quali si chiede il contributo;
  5. Attestazione di Prestazione Energetica (APE) ex ante per i casi previsti dalla D.G.R.n. 1275/2015 e ss.mm. "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici - Certificazione energetica (art. 25-ter L.R. n. 26/2004 e ss.mm.);
  6. simulazione dell'APE ex post redatto sulla base della relazione di calcolo postintervento richiamata alla precedente lett.c) includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. Nel caso di plessi di edifici per i quali sia tecnicamente impossibile redigere un unico attestato simulato per tutti gli edifici del plesso, fornire un

attestato simulato per ogni edificio del plesso.

8. di nominare il Direttore dell'area Programmazione Territoriale e Progetti speciali, architetto Massimo Magnani, Responsabile del Procedimento in oggetto dandogli espresso mandato: (i) alla stipula dell'Atto di Accordo in conformità al testo qui approvato, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o variazioni formali e non sostanziali; (ii) alla presentazione della proposta da candidare al bando regionale ivi compresa la compilazione della domanda di contributo per via telematica tramite l'applicazione web "Sfinge 2000" e le successive attività tecniche ed amministrative funzionali alla acquisizione del finanziamento e allo sviluppo del progetto candidato.

**Inoltre**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, al fine di partecipare al suddetto Bando, la cui scadenza è fissata nel giorno 31 ottobre 2023;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**PRATISSOLI Alex**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**